

Al Dr. Giuseppe Serino

Capo Dipartimento ICQRF

Al Dr. Pietro Quaranta

Direttore dell'Ufficio di Napoli

Ai colleghi tutti dell'Ispettorato

A tutte le OO. SS.

Il personale dell'Ufficio di Napoli firmatario della presente missiva, riunito in assemblea, esprime la propria totale contrarietà alla decisione unilaterale presa dall'Amministrazione centrale di chiudere la sede di Napoli dell'ufficio dirigenziale di Napoli trasferendolo a Nocera Inferiore (SA).

Stiamo parlando dello spostamento di un ufficio dirigenziale da poco allestito (non sono ancora passati 5 anni !!) da una sede ubicata al centro della città capoluogo in un palazzo prestigioso e ben collegata con tutti i mezzi pubblici e la rete autostradale ad una caserma situata nel territorio del comune di Nocera Inferiore in provincia di Salerno, raggiungibile solo con le Ferrovie dello Stato (comunque distanti) o l'auto privata affrontando l'autostrada Napoli Salerno (praticamente un perenne cantiere, trafficato e pericoloso). La distanza tra l'attuale sede e l'eventuale nuova sede è di circa 40 km.

Da questo quadro risulta chiaro che **tale trasferimento è:**

- **completamente contrario** alle motivazioni che hanno portato al precedente trasferimento da Portici, polo agrario storico ospitante la facoltà di Agraria della Università di Napoli e l'Istituto Zooprofilattico per il Mezzogiorno, a Napoli in quanto capoluogo di Regione
- avvenuto **senza la ricerca di soluzioni alternative** nel territorio di Napoli e Provincia né valutando la possibilità di ridurre gli spazi attualmente locati in considerazione della riduzione del Personale, già avvenuta e futura, osservando peraltro che siamo in una fase di rinnovo del contratto di locazione: la scelta dell'ubicazione di qualsiasi ufficio, soprattutto di una pubblica amministrazione, non può essere solo il risultato di una mera valutazione economica ma "politica" nella sua accezione più nobile intesa come buon governo e amministrazione della cosa pubblica;
- **illogico** perché, mentre si chiude una sede dirigenziale in un capoluogo di Regione, trasferendola in un'altra provincia, se ne aprono altre in piccole località che comunque portano spese di gestione aggiuntive;
- **penalizzante per l'utenza** che deve raggiungere un luogo decentrato e mal collegato, in particolar modo se si proviene dalle isole e dal casertano;
- **penalizzante per la maggior parte dei dipendenti** comportando un notevole aumento delle spese di trasporto in un contesto di contratti bloccati per anni e pesante riduzione degli accessori;
- **penalizzante per la maggior parte dei dipendenti** comportando un notevole aumento del tempo necessario per raggiungere il posto di lavoro con conseguente disagio fisico e psicologico;

